

ACQUI STORIA. IERI LA CERIMONIA

La Lollobrigida dà forfait e si perde la sorpresa preparata dai bersaglieri

I bersaglieri c'erano, la «bersagliera» invece no. La cerimonia di premiazione del **Acqui Storia** 2018, ieri all'Ariston, è stata un successo ma l'ospite più atteso, Gina Lollobrigida, ha dato forfait all'ultimo, invano attesa dai bersaglieri arrivati da Alessandria. Una sorpresa tenuta nascosta dall'organizzazione del premio per rendere omaggio al suo soprannome,

la «bersagliera», appunto, nato dal film «Pane, amore e fantasia». Un'amica dell'attrice, Barbara Gabarrini, ha ritirato la medaglia e il foulard fatto stampare dai bersaglieri. «La Lollobrigida – ha commentato Pietro Bologna, presidente della sezione alessandrina –, col suo ruolo nel film ha percorso l'ingresso delle donne nell'esercito».

GIAMPIERO CARBONE — P. 47

Acqui Storia

Lollo assente ma si evoca la Bersagliera

La Testimone del Tempo dà forfait però c'è stato un curioso siparietto

GIAMPIERO CARBONE
ACQUI TERME

I bersaglieri c'erano, la Bersagliera invece no. La cerimonia di premiazione del Premio **Acqui Storia** 2018, ieri ad Acqui Terme, è stata un successo ma l'ospite più atteso, Gina Lollobrigida, ha dato forfait.

L'ultranovantenne diva del cinema ieri pomeriggio, davanti al Teatro Ariston, era attesa dai bersaglieri arrivati da Alessandria, una sorpresa tenuta nascosta dall'organizzazione del premio per rendere omaggio al

suo soprannome, la Bersagliera appunto, nato dal film «Pane, amore e fantasia», interpretato, oltre che da lei, da Vittorio De Sica.

Tanti anche i cittadini ma poco prima dell'inizio della cerimonia la voce ha cominciato a circolare. La conferma ufficiale è arrivata dal conduttore della premiazione, Roberto Giacobbo, sul palco nonostante una costola rotta e un polmone lesionato: «Gina non ha potuto venire a ritirare il premio Testimone del tempo per un imprevisto». Il Comune è stato avvisato solamente in

mattinata dell'assenza.

Un'amica dell'attrice, Barbara Gabarrini, che fu in gara a Miss Italia nel '96, ha ritirato il premio, una medaglia e un foulard fatto stampare dai bersaglieri. «La Lollobrigida – ha commentato Pietro Bologna, presidente della sezione alessandrina –, con il suo ruolo nel film di Luigi Comencini ha percorso l'ingresso delle donne nell'esercito».

Fra i momenti salienti dell'evento, la testimonianza di Libero Cosci, uno dei pochi sopravvissuti della Divisione Acqui (al quale è de-

dicato il premio), massacrata dai tedeschi a Cefalonia dopo l'8 settembre 1943. «Sono sopravvissuto alla fucilazione – ha raccontato l'ex militare, nato nel 1920 – perché quando i tedeschi hanno sparato, i corpi dei miei compagni mi hanno protetto, cadendomi addosso». Così poi fuggì nei Balcani ma, essendo italiano, fu fatto prigioniero dai partigiani di Tito e rinchiuso in un campo di concentramento: «Lì - ha detto - ho visto le cose più orribili nei confronti degli italiani».

Sono poi saliti sul palco gli altri due Testimoni del Tempo: Marco De Paolis, procuratore militare che ha indagato sulle stragi di civili e militari italiani compiute dai tedeschi, e il maresciallo dei carabinieri Antonio Brunetti, che faceva parte della squadra antiterrorismo del generale Dalla Chiesa. Premiati quindi gli autori dei libri in gara **all'Acqui Storia**: Guido Melis, Cesare Panizza, Emilio Gentile e Adélaïde De Clermont-Tonnerre.

A Michele Ruggiero, giornalista Rai, è andato il premio «La storia in tv»; quello alla carriera a Francesco Margiotta Broglio, docente dell'università di Firenze. —

© BY NC ND ALDUNI DIRITTI RISERVATI

Le commoventi parole di un sopravvissuto della Divisione Acqui "Così mi sono salvato"



1. La lettura delle motivazioni dell'omaggio fatto dai bersaglieri alla Lollobrigida e 2. il ritiro della pergamena a lei dedicata 3. Libero Cosci, sopravvissuto Divisione Acqui 4. Premiati in prima fila 5. Premio alla carriera per Margiotta Broglio